

milano '808
ENSEMBLE

presenta

I concerti di Verdi Suite

MELODIE DEL CUORE

Dialogo tra musica e passione

Giovanna Polacco
violino

Stefania Mormone
pianoforte

Marco Pagani
letture

**TEATRO
VERDI**

Ingresso Euro 15 - 10

Prenotazioni:

info@verdisuite.org

Per informazioni:


348 3053691

www.verdisuite.org

Mercoledì 12 Febbraio 2020 - ore 20,30
TEATRO VERDI, Via Pastrengo 16, Milano

Con il patrocinio di

SHOW & GROW
più cultura più crescita

 Regione
Lombardia

 Comune di
Milano

Fondazione
CARIPLO 

VERDISUITE 2020

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

SETTE SONO PASSATE...

Ottava stagione: cinque concerti-spettacolo in forma di dialogo

Mercoledì 22 gennaio 2020 ore 20.30

Incontro con Beethoven

Dialogo tra musica e pensiero

Mercoledì 12 febbraio 2020 ore 20.30

Melodie del cuore

Dialogo tra musica e passione



Stefania Mormone, pianoforte e Giovanna Polacco, violino

Giovedì 26 marzo 2020 ore 20.30

Soundtrack of my life

Dialogo tra musica e movimento

Mercoledì 29 aprile 2020 ore 20.30

Verso l'infinito

Dialogo tra musica e anima

Mercoledì 20 maggio 2020 ore 20.30

Beethoven Paganini

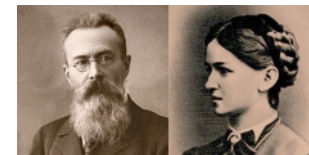
Dialogo tra musica e innovazione

Amor, ch'a nullo amato...

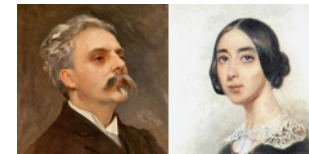
“On revient toujours à ses premiers amours” così dice una massima famosa che, come tutte le frasi alate, qualche volta è centrata. Questo può accadere in vite “grandi” come nelle “piccole”, in vite passionali o tranquille, in quelle coronate dal successo o fallite. La vita di molti celebri compositori sembra dar fede a questa massima singolare, che racchiude forse un senso più profondo di quello rivelato a prima vista: un esempio per così dire classico o, per rimanere nell'ambito del suo indirizzo musicale, un esempio romantico. Queste vite ardenti agitate di continuo dai più violenti impulsi di ogni specie, hanno tratto ispirazione tanto da focose passioni giovanili quanto da teneri amori tardivi, per non parlare di quelli perduti e a volte ritrovati, per scrivere alcune tra le più belle pagine della storia della letteratura musicale.

(da: “Angelo mio, mio tutto, anima mia” di Kurt Pahlen).

Il programma di questa sera (anche un piccolo omaggio all'imminente San Valentino) alterna la lettura di alcune lettere d'amore, indirizzate all'amata musa ispiratrice da celebri compositori, alla esecuzione di brani per violino e pianoforte da loro stessi composti.



Rimskij-Korsakov e Nadezda Purgold



Fauré e Marianne Viardot



Mozart e Constanze Weber



Rossini e Isabella Colbran



Čajkovskij e Vladimir Davidov



Reger e Elsa von Bagenski



Wagner e Mathilde Wesendonck



Schumann e Clara Wieck

Se raramente questi grandi musicisti denotano grande coerenza tra l'ardore romantico profuso nelle loro melodie e i comportamenti assunti nella quotidianità - non poche le delusioni e gli abbandoni subiti dalle loro fedeli e spesso sottomesse compagne - non mancano quelli che sognano di fare in coppia l'intero cammino della vita. Ancora una volta ci viene alla mente una frase del *Flauto Magico*: “Uomo e donna, donna e uomo si avvicinano alla divinità”. Difficile parlare in ogni caso di un cammino facile. E nulla di più grande si potrebbe dire di buona parte delle donne che ispirano quelle lettere, se non che esse sono per i loro focosi e spesso incostanti spasimanti il sostegno ideale tanto nelle strade del mondo, quanto nei labirinti delle loro anime tormentate. Esse non possono o forse non vogliono trasformarli in uomini “felici” nel senso abituale della parola, così come viene intesa da coloro che impostano passivamente la propria vita lungo i binari della “normalità”. Sanno rispettare la loro forza creativa e ne sopportano l'impeto, a volte meraviglioso a volte opprimente, che nasce quasi sempre, più che dalla gioia e dal sorriso, da una inestinguibile, struggente e quanto mai nostalgica fragilità.